

PROGRAMMA PLR CHIASSO 2008 - 2012

**CRESCITA, BENESSERE, APERTURA E SICUREZZA:
FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE**

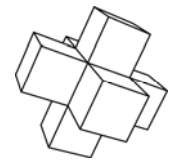
- A. La nostra storia**
- B. I nostri valori**
- C. Cosa abbiamo realizzato nell'ultima legislatura**
- D. Cosa non vorremmo**
- E. Cosa vogliamo realizzare nella prossima legislatura**

A. La nostra storia

- La sezione liberale radicale è attiva e propositiva a Chiasso dal 1907.
- In questi cento anni il PLR ha operato per uno sviluppo del Comune e della regione, attento alla qualità di vita, ai bisogni dei più deboli, all'educazione, alla crescita culturale, alla salvaguardia dell'ambiente, alla mobilità, alla promozione dello sport e alla sicurezza dei propri abitanti.
- Sindaci, Municipali e Consiglieri comunali liberali radicali hanno lavorato e tuttora si adoperano per fare di Chiasso una città ricca di infrastrutture e di servizi pubblici. Di tanta generosità e intraprendenza approfitta l'intero Mendrisiotto.

B. I nostri valori

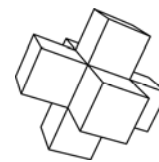
- I liberali radicali chiassesi non temono la complessità della politica e la affrontano con gli strumenti della ragione e dell'esperienza. Non fanno inutili promesse, ma permettono alla nostra società, di cui sono al servizio, di effettuare passi in avanti.
- I liberali radicali rifuggono da demagoghi, strilloni e populistici che giocano con le preoccupazioni e con le insicurezze della popolazione. La politica deve offrire alla nostra società risposte e soluzioni razionali, pragmatiche e realistiche.
- Pensiamo a scelte politiche in grado di dare speranza alla città, all'economia, alle famiglie, ai giovani e ai ceti deboli della popolazione; in una parola, pensiamo a iniettare fiducia.



- Ci profiliamo con valori forti, ci impegniamo a realizzare progetti di breve e lungo termine, sufficientemente coraggiosi per vincere la logica del declino.

C. Cosa abbiamo realizzato nell'ultima legislatura

- Finanze solide e sane grazie a undici anni consecutivi di gestione oculata, con risultati positivi. Oggi il capitale proprio è di 22 milioni di franchi.
- La riduzione del moltiplicatore di dieci punti: dal 95 % all'85 %.
- Un debito pubblico pro capite molto contenuto, di circa CHF 1'400.—.
- Il mantenimento di un alto livello qualitativo dei servizi offerti alla popolazione: scuola, assistenza agli anziani, centro giovani, sostegno alle attività sportive, biblioteca, pulizia della città e dei parchi pubblici, risanamento del Penz, centro diurno, scuola dell'infanzia triennale con mensa gratuita, manutenzione e sorveglianza degli impianti sportivi, un elevato numero di posti letto in casa anziani.
- La costruzione di una nuova vocazione per Chiasso: oggi la nostra è una cittadina sempre più interessante e vivace, un moderno e accogliente centro di servizi finanziari e logistici, in grado di offrire una migliore qualità di vita e ambientale a tutti i cittadini, capace di attrarre investimenti privati e posti di lavoro.
- Il sostegno della tassa sul sacco.
- L'adesione al programma "Svizzera Energia" per promuovere un uso dell'energia parsimonioso e rispettoso dell'ambiente.
- Il recupero e la riqualificazione dell'area ex-Martinelli, comprendente lo Spazio-Officina e il Max Museo.
- Gli incentivi al recupero degli spazi commerciali e abitativi da parte di privati, anche grazie al rinnovato Corso San Gottardo.
- La costruzione della nuova Caserma dei Pompieri e della nuova sede della Polizia comunale.
- Il sostegno alle varie manifestazioni commerciali, ricreative, sportive e culturali organizzate dalle società presenti sul territorio.
- Il mantenimento di ottime condizioni di lavoro e di stipendi competitivi per i dipendenti comunali, in una realtà economica globale sempre più complessa.
- La realizzazione a tappe dell'assetto viario chiassese, in linea con il piano dei Trasporti del Mendrisiotto, che vedrà il suo compimento nel 2010.
- Ampio sostegno agli interventi attivi di prevenzione, di controllo e di sicurezza del territorio.
- L'elaborazione di un interessante progetto di aggregazione, ricco di contenuti e rispettoso delle diverse sensibilità.

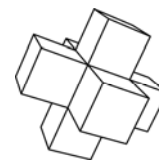


D. Cosa non vorremmo

- Non vorremmo vedere Chiasso morire sotto i colpi di chi dice di amarla solo a parole.
- Non vorremmo assistere passivamente allo scadimento del dibattito politico: non condividiamo dunque chi critica sbraitando, senza mai mettere la faccia.
- Non vorremmo la discordia e un dibattito politico povero di contenuti, volgare e irrispettoso delle persone.
- Non vorremmo chi briga per bloccare acriticamente qualsiasi iniziativa di crescita, sia essa pubblica o privata.
- Non vorremmo assistere passivi al piacere della distruzione, che rabbuia e impoverisce anche la nostra città, attribuendole verso l'esterno un'immagine che non merita.

E. Cosa vogliamo realizzare nella prossima legislatura

- Mantenere il benessere di tutta la popolazione tramite servizi e investimenti all'altezza delle giuste aspettative dei cittadini.
- Ridurre i costi di funzionamento dell'amministrazione pubblica.
- Accentuare la competitività fiscale e diminuire il moltiplicatore d'imposta.
- Rendere Chiasso ancora più attrattiva economicamente, promuovendo la città e creando le basi propizie per attirare commerci e servizi.
- Pedonalizzare da subito il Corso San Gottardo tra Piazza Indipendenza e Piazza del Municipio (Piazza Col. Bernasconi).
- Completare i lavori del Corso verso sud (Piazza Elvezia) e verso nord (Via d'Alberti).
- Progettare la riqualificazione dell'area ex-Coop a Pedrinete.
- Iniziare i lavori di riqualificazione dei quartieri di via Soldini e di Via Odescalchi.
- Impegnarsi perché la nostra nuova Caserma dei Pompieri possa ottenere, da parte dell'Autorità cantonale, il meritato riconoscimento di centro regionale.
- Promuovere il nostro territorio rinnovando l'impegno per realizzare progetti di aggregazione utili allo sviluppo della regione e del Cantone.
- Continuare a offrire servizi alla regione solo a patto che questi coprano almeno i costi effettivi sopportati dal Comune.
- Intensificare e migliorare la collaborazione transfrontaliera con la città di Como e con la Regio Insubrica.
- Valorizzare la società AGE (Azienda Acqua Gas Elettricità) chiamata oggi ad operare in un mercato aperto e competitivo.



- Rinnovare il sostegno al progetto “Svizzera Energia” per raggiungere la certificazione di Città dell’energia nel 2008.
- Realizzare impianti di energia rinnovabile (come ad esempio quella solare) in collaborazione con i privati.
- Sostenere le attività sportive, a beneficio di tutta la popolazione, in particolare dei nostri giovani.
- Mantenere l’alta qualità delle proposte culturali, che sono il motore di sviluppo e di crescita per una collettività.
- Perseverare in un’offerta culturale accessibile a tutti grazie a una vantaggiosa politica dei prezzi.
- Sostenere le fasce deboli della popolazione con aiuti mirati ed efficaci, combattendo gli abusi.
- Proseguire nell’integrazione degli stranieri, continuando a mettere in opera il progetto “Culture in movimento” che si pone l’obiettivo di promuovere il dialogo e la comprensione reciproca.

Chiasso, 31 gennaio 2008